

**ARoma la nuova
opera di Laika
per le donne
iraniane**



a pagina 5

**La Roma ipoteca
i quarti di Europa
League: Real
Sociedad ko**



a pagina 6

**“Attenti agli zingari
in metro”. Atac:
“Annuncio
inaccettabile”**



a pagina 7

Il presidente del Consiglio italiano: “Colpiti dalla sua leadership” **A Roma tra Meloni e Netanyahu** un incontro fruttuoso

Prima la passerella davanti al picchetto d'onore, poi gli inni nazionale e, infine, la calorosa stretta di mano con la premier Giorgia Meloni. Eccolo Benjamin Netanyahu, Primo Ministro israeliano, in visita a Palazzo Chigi. Un incontro come dicevamo cordiale ed amichevole, al termine del quale la premier riassume: “Ho portato la solidarietà



italiana e la condanna di fronte agli attacchi terroristici che abbiamo visto ultimamente. Siamo disposti a fare tutto quello che possiamo per facilitare la ripresa di accordi e una de-escalation della violenza, che preoccupa tutti noi”, spiega commentando quanto sta accadendo in Medio Oriente.

a pagina 2

**ZELENSKY ATTACCA IL NEW YORK
TIMES: “FATE IL GIOCO DELLA RUSSIA”**



a pagina 2

**Concessioni balneari: bocciata
la proroga dal Consiglio di Stato**



a pagina 3

I Pediatri di Famiglia in pensione a 72 anni
D'Avino: “Bene ha fatto il Governo, è fondamentale fare largo ai giovani”

“Bene ha fatto il governo a prevedere la facoltà per i Pediatri di Famiglia di andare in pensione a 72 anni, e non più a 70, ma per tutelare anche il turnover generazionale è necessario verificare in concreto se il prolungamento dell'attività di un collega, che potrebbe invece andare in pensione, risponde davvero ad una carenza registrata sul territorio. L'auspicio, in altre parole, è che il Pediatra convenzionato possa proseguire la propria attività professionale, oltre il



tradizionale termine per il pensionamento, soltanto ove vi sia nell'ambito territoriale in cui opera una reale sofferenza assistenziale. E ciò in attesa dell'assegnazione della zona carente, che aprirà così le porte della Professione ai giovani Pediatri di Famiglia”. Lo dichiara Antonio D'Avino, presidente Federazione Italiana Medici Pediatri in apertura dei lavori del 49 Congresso Nazionale Sindacale FIMP in corso oggi e domani a Roma.

a pagina 4



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Casarini: "500 persone in grave pericolo. Urge un'operazione di soccorso" Migranti, barcone a rischio naufragio



Non sono trascorse nemmeno 24 ore dal Cdm di ieri, simbolicamente ambientato nel comune di Cutro, sulla costa calabrese che ha visto consumarsi l'ultima tragedia del mare legata ai migranti, che già oggi è tornato a suonare l'allarme. A metà mattinata infatti, attraverso Luca Casarini, capomissione dell'ong Mediterranea Saving Humans, è stato reso noto che "Il telefono di soccorso civile Alarm Phone ha segnalato da stamattina presto una situazione di grave pericolo per 500 persone

che si trovano a bordo di un motopeschereccio al largo della Sicilia, nel Mare Jonio. Tutte le autorità competenti sono state tempestivamente avvisate. Tra le 9 e le 10 di questa mattina l'aereo Eagle 1 di Frontex ha sorvolato la posizione dell'imbarcazione. E lo stesso ha fatto un elicottero della US Navy. Come Mediterranea chiediamo alle Autorità italiane di lanciare subito un'operazione di soccorso per salvare quelle vite". Dunque, ha sollecitato Casarini, "Mrcc Roma ha

tutte le informazioni da diverse ore. A scanso di equivoci questa è una situazione di distress, chiediamo che per favore inviino le motovedette e i mezzi aerei della Guardia costiera, che aprano un evento Sar. Non è una operazione di polizia che serve. È un peschereccio strapieno di profughi in fuga, che chiede aiuto. Ci sono decine di donne e bambini. E da bordo segnalano ad Alarm Phone che stanno già imbarcando acqua. Non c'è un minuto da perdere".

"Filo-ucraini dietro il sabotaggio del Nord Stream? Fate il gioco della Russia" Zelensky attacca il New Work Times



Debbano essere momenti di grandissima ansia ed apprensione, quelli che sta vivendo questi ultimi giorni il presidente dell'Ucraina. Ormai convinto di esercitare nei confronti degli americani un fortissimo ascendente, ricambiato con dollari, armi e fama, nell'arco delle ultime 24 ore Volodymyr Zelensky ha invece ricevuto due letterali 'tranvate made in Usa', fatali per il suo spiccato ego. La prima, ieri, quando i membri dell'Academy hanno respinto la sua richiesta di poter intervenire in video domenica prossima, nel bel mezzo della cerimonia di premiazione degli Oscar. Poi, l'altra, ben peggiore, stamani. E' accaduto infatti che nella prima pagina di oggi, il prestigioso 'New York Time' ha scritto che tra gli attenta-

tori che hanno concorso al sabotaggio del gasdotto Nord Stream, potrebbe celarsi la partecipazione di un gruppo filo-ucraino. Apriti cielo! Il numero uno di Kiev è andato su tutte le furie, definendo "molto pericolose" le parole usate dal quotidiano statunitense che così scrivendo "fa il gioco della Russia". Quindi, approfittando di una conferenza stampa tenuta congiuntamente con il primo ministro finlandese Sanna Marin, il presidente ucraino si è speso in una dura reprimenda culminata con un orgoglioso "Non abbiamo niente a che vedere con queste cose. Non lo hanno fatto gli ucraini". Dimenticando che in tutto ciò (ma non questo non significa che siano stati gli ucraini), sicuramente Mosca non aveva nulla da

guadagnarci, visto che - duramente sanzionata - traeva sostentamento solo dalla vendita del gas (e per giunta, quest'opera le è costata una cifra colossale), Zelensky ha tenuto a ribadire che tutto questo va a favore della Russia e delle sue aziende, che sarebbero così legittimate a continuare 'ad operare nel Paese'. Noi, ha quindi ammonito il presidente ucraino, "Stiamo combattendo contro un nemico: la Russia. E stiamo combattendo anche contro quelle persone che, a parte i soldi, non vedono altro che se stesse". Poi, per l'occasione, nel pieno dello sfogo, ha anche attaccato "alcuni leader internazionali, anche membri della Ue o della Nato, che continuano a fare affari con la Russia"...

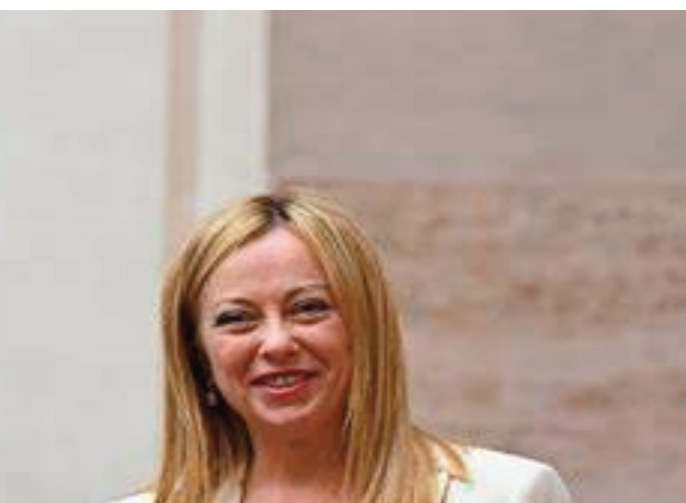
Il presidente del Consiglio italiano: "Colpiti dalla sua leadership, nel far progredire l'Italia e stringere i rapporti con Israele" Nella Capitale tra Meloni e Netanyahu un incontro fruttuoso

Dunque, aggiunge, "Siamo pronti a sostenere ogni iniziativa volta a favorire la ripresa di un processo politico tra Israele e Palestina". Nello specifico, ha inoltre tenuto a rimarcare ancora la Meloni, "Il governo italiano è molto impegnato nella lotta all'antisemitismo. Abbiamo nominato un referente del governo che si occupa dell'antisemitismo e ricordo la nostra piena adesione alla definizione di antisemitismo dell'Ihra". Ed ancora, "Quella tra Italia e Israele è un'amicizia che viene da lontano, sono molte le cose che ci legano e molti i piani che possono beneficiare di un nostro rapporto diretto,



pragmatico, schietto, ma di amicizia", ha affermato il capo del governo, dopo aver tenuto a ribadire "Con il primo ministro israeliano

Netanyahu ci stimiamo da tempo. Per l'Italia, Israele rappresenta una nazione amica e un partner fondamentale in Medio Oriente e



a livello globale. Un paese con il quale l'Italia ha eccellenti relazioni che si sono rafforzate negli ultimi tempi". Entrando poi nello specifico dell'incontro appena terminato, la presidente del Consiglio rivela che "Con il primo ministro Netanyahu abbiamo condiviso la necessità di un nuovo incontro intergovernativo tra Italia e Israele. Non se ne tiene uno dal 2013, il prossimo dovrebbe

svolgersi in Israele e vorremmo organizzarlo quanto prima. Abbiamo discusso della situazione regionale, del pieno sostegno dell'Italia al processo di normalizzazione dei rapporti tra Israele e alcuni paesi arabi sul quale il primo ministro Netanyahu ha fatto un lavoro molto importante". Oltretutto, ha sottolineato ancora, "Israele sul piano della tecnologia è una nazione che

ha fatto dei percorsi straordinari, e per questo vogliamo accrescere il livello della nostra cooperazione nei settori più innovativi, come l'intelligenza artificiale, la cibernetica, la cybersicurezza e la tecnologia applicata all'agricoltura". Dal canto suo, dopo aver confermato il rapporto collaborativo, di amicizia e stima che lega i due paesi, il primo ministro israeliano ha confermato: "Vogliamo convocare in Israele entro pochi mesi un incontro fra i due governi". Poi, prima di salutare e lasciare Palazzo Chigi, Netanyahu ha annunciato che aspetta una visita della Meloni "molto presto" perché, ha rivelato, "Siamo colpiti dalla sua visione e la sua leadership, la sua decisione di far progredire l'Italia e portare avanti le relazioni con Israele" per un futuro che, ha concluso, potrebbe rivelarsi "un'enorme collaborazione fra i due paesi".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Confagricoltura, il presidente Giansanti: "Sancita una solida collaborazione nei rapporti tra Roma e Tel Aviv"



"Il lavoro comune di scambio di conoscenze sul fronte dell'agricoltura e dell'innovazione rispetto alle sfide globali del cambiamento climatico e della sicurezza alimentare vedono Confagricoltura partner di primo piano nel dialogo con lo Stato di Israele". Lo ha dichiarato stamani il presidente della Confederazione, Massimiliano Giansanti, al Forum

Economico alla presenza del Primo Ministro dello Stato d'Israele, Benjamin Netanyahu e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. "La due-giorni a Napoli a maggio dello scorso anno, organizzata da Confagricoltura con l'Ambasciata israeliana, il Comune di Napoli e l'Università Federico II - ha precisato - ha avvalo-

rato questa solida collaborazione sia a livello istituzionale, sia a livello imprenditoriale ed economico, comprendendo anche visite bilaterali, partnership con il celebre centro di ricerca agricola israeliano Volcani Center e accordi con i maggiori player nel campo agri-tech perfettamente in linea con gli obiettivi della transizione ed energetica". La ricerca e

l'innovazione applicate all'agricoltura costituiscono elementi essenziali per cogliere tali obiettivi. "Il miglioramento genetico può aumentare le rese, ridurre gli effetti del cambiamento climatico e aumentare la resistenza ai parassiti - ha aggiunto Giansanti a margine dell'incontro - L'agricoltura di precisione può aiutare a contenere i costi delle imprese agricole, ri-

ducendo le emissioni di gas climalterante e favorendo un migliore utilizzo delle risorse naturali. La tecnologia, infine, favorisce la produzione di energia da fonti rinnovabili aumentando l'autoapprovvigionamento e riducendo la dipendenza". "Un partner di eccezione per favorire tale cambiamento è sicuramente Israele. Questo Paese - ha affermato

Giansanti - sin dalla sua nascita, anche per le condizioni naturali in cui si trova, ha deciso di investire tantissimo nelle tecnologie applicate alla produzione agricola. Le nostre imprese credono moltissimo in questo ponte ideale tra Roma e Tel Aviv, perché rafforza la food security globale e anche la capacità produttiva delle stesse aziende".

Il Consiglio di Stato: "E' in contrasto" con la direttiva Bolkestein" Concessioni balneari: bocciata proroga

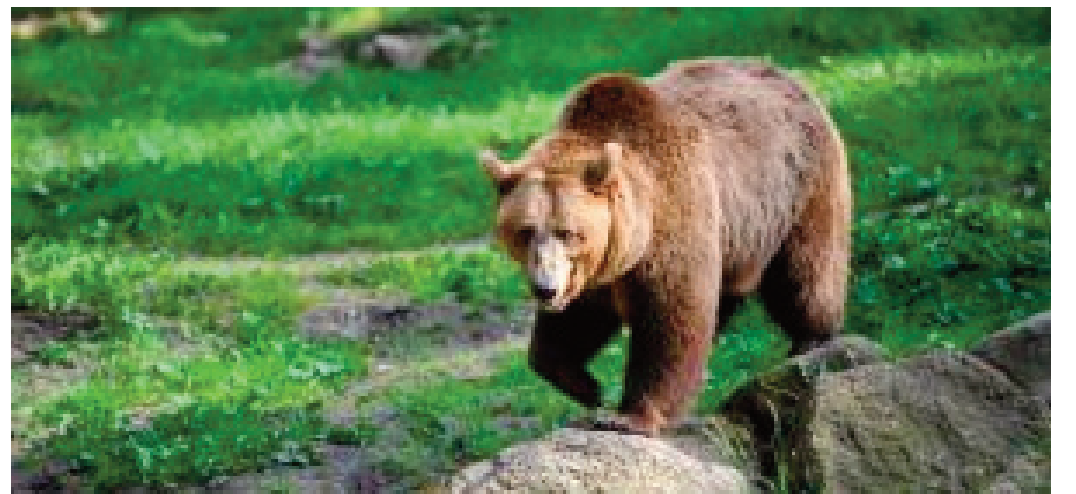


'Fatalità', perfettamente in sintonia con quanto affermato dalla Commissione Ue (che poteva considerarlo uno 'svantaggio' rispetto alle riforme richieste per il Pnrr), in merito alla discussa decisione del governo sulle concessioni balneari, il Consiglio di Stato ne ha bocciato la proroga fino alla fine del 2024.

Nello specifico, tale misura, interna al decreto Milleproroghe, come spiegano i tecnici del Consiglio nella sentenza emessa il 1 marzo, "E' in contrasto con la direttiva Bolkestein, e quindi va disapplicata da qualunque organo dello Stato". L'intervento del Consiglio di Stato, scrive l'agenzia di stampa Ad-

nKronis, "è frutto di una questione relativa al Comune di Manduria e al relativo ricorso dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato contro l'amministrazione che aveva prorogato alcune concessioni demaniali marittime". Una decisione, siamo certi, alla quale a breve seguiranno 'sonore' polemiche...

Polemica verso il presidente della Provincia. Oipa: "Sconcertati. Subito accesso agli atti" Trento: s'invoca la pena di morte a MJ5



Sconcertanti le dichiarazioni odierne del presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, intenzionato a chiedere un parere positivo all'Ispra che gli consenta di abbattere l'orso che domenica scorsa ha ferito un escursionista in Val di Rabbi, con quello che, come spiega l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), "Con ogni probabilità è stato un falso attacco per proteggerci". L'orso è stato identificato con un esame genetico: si tratterebbe di MJ5, un maschio di 18 anni nato nel 2005 da Maja e Joze, orsi sloveni che hanno dato avvio al progetto Life Ursus sulle Alpi negli anni Novanta. Un orso anziano, dunque, che

finora non ha mai manifestato aggressività nei confronti dell'uomo. Dunque, ribadisce l'Oipa: "Condannarlo a morte per un unico incidente è plausibile?" L'Organizzazione internazionale protezione animali si appella anche all'Ispra affinché, chiamata in causa, conservi l'obiettività necessaria per emettere o non emettere la sentenza di morte del plantigrado. "Come sempre procederemo con l'accesso agli atti per comprendere l'esatta dinamica dei fatti, anche in vista di un eventuale ricorso al Tar", annuncia il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto, il quale prosegue: "Anche stavolta assistiamo a uno scarico di responsabilità da parte del presidente Fugatti, che in

questi anni ha fatto conoscere a tutta l'Italia le sue prassi nei confronti della fauna selvatica che popola la sua terra. La Provincia pensi a prevenire questi episodi, anche informando la cittadinanza e gli escursionisti come ci si comporta in montagna, invece di evocare come sempre catture e abbattimenti". L'associazione, come sempre, invita la Provincia, invece di lavorare per la morte, ad avviare iniziative per una serena convivenza tra uomo e animali selvatici per lo meno con una maggiore ed efficace informazione a residenti, turisti ed escursionisti, sistemi di dissuasione che allontanino la fauna dall'abitato, corridoi ecologici per evitare incidenti.

Caos voli in Francia, la denuncia dell'associazione Codici



La mobilitazione nazionale contro la riforma delle pensioni che ha segnato pesantemente la Francia ha avuto ripercussioni anche nel trasporto aereo. Gli scioperi hanno creato notevoli disagi e numerose sono state le segnalazioni da parte di passeggeri in difficoltà con il rientro in Italia. Adirittura, alcuni hanno de-

ciso di noleggiare un'auto per tornare a casa, non riuscendo a trovare voli disponibili. Da qui l'intervento dell'associazione Codici, che sottolinea i diritti dei passeggeri. "La situazione che si è creata in Francia - afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - ha provocato pesanti disagi e questo era facilmente in-

tuibile. Quello che rammarica è che a rimetterci è stato chi aveva in programma un volo di rientro in Italia e si è ritrovato abbandonato a se stesso". "In questi casi - dichiara Stefano Gallotta, Responsabile del settore Trasporti e Turismo di Codici - è fondamentale ricordare i diritti, punto di riferimento imprescindibile

in situazioni così caotiche. Non è uno sciopero ad esonerare la compagnia aerea dall'obbligo di indennizzo, ma è la dimostrazione di aver adottato tutte le misure possibili per scongiurare cancellazioni e ritardi. Una sentenza della Cassazione dello scorso febbraio è chiarissima in questo senso. Chi ha subito la

cancellazione oppure un ritardo del volo potrebbe, quindi, avere diritto non solo al rimborso del biglietto, ma anche agli indennizzi previsti dalla normativa europea. Per questo il nostro invito è a non subire passivamente la situazione che si è creata, ma ad attivarsi per far valere i propri diritti". Gli Sportelli dell'associa-

zione Codici sono a disposizione per fornire assistenza ai passeggeri che hanno avuto problemi in questi giorni con il volo prenotato in Francia. Per informazioni e chiarimenti è possibile telefonare al numero 065571996 oppure inviare un'e-mail a llindirizo@segreteria.sportello@codici.org.

Al San Giovanni l'evento 'Cura senza paura', con testimonianze choc

Violenza verso gli operatori sanitari



Si è svolto presso l'AO San Giovanni Addolorata l'evento "Cura senza Paura", l'appello lanciato dalla comunità ospedaliera in occasione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari che si celebrerà il prossimo 12 marzo. Protagonisti del pomeriggio di confronto le testimonianze, il racconto, le emozioni degli operatori che sono stati vittime di violenza o episodi di aggressione. "Occorre investire in comunicazione per ripristinare un

clima di fiducia e di rispetto - ha dichiarato Tiziana Frittelli direttore generale dell'AO San Giovanni Addolorata - che nel tempo si è andato perdendo, stravolgendo l'approccio dei cittadini rispetto a chi lavora nei nostri ospedali e strutture sanitarie. Si tratta di veri e propri atti di violenza che non possono essere tollerati e vanno condannati a gran voce. Prevenire gli atti di violenza significa anche migliorare l'ambiente di lavoro, dare un segnale positivo di interesse verso i professionisti in prima linea

che stanno attraversando un periodo di gravissime difficoltà". Oltre alla DG Tiziana Frittelli, è intervenuta il Direttore UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso Maria Pia Ruggieri. A chiudere i lavori l'avvocato Vincenza Di Martino che ha illustrato strumenti e azioni di tutela previste dalla legge 113 del 2020.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

"Bene ha fatto il Governo, è fondamentale fare largo ai giovani"

Pediatri in pensione a 72 anni



"Correttamente applicata - prosegue D'Avino - questa norma inserita nel decreto Milleproroghe, sancirà due principi fondamentali: da un lato la garanzia della continuità delle cure per le famiglie italiane, rispondendo così ai loro bisogni assistenziali senza interru-

zioni; e dall'altro l'importanza di garantire un adeguato turnover generazionale, aprendo ai giovani colleghi le porte della professione". Il Congresso Nazionale Sindacale FIMP rappresenta il principale momento di confronto sui temi della governance sanitaria per i Pediatri di Famiglia italiani. Quest'anno, ovviamente, al centro del dibattito anche i futuri modelli organizzativi dell'assistenza di prossimità che interesseranno la Pediatria di Famiglia alla

luce degli scenari che si delineeranno con l'implementazione del PNRR. Di questi temi si è discusso grazie al contributo di referenti di Governo e del Parlamento, tra cui il Sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, il Vice Presidente del Senato, Maurizio Gasparri, dell'Onorevole Ugo Cappellacci, Presidente della Commissione XII della Camera dei Deputati e dell'Onorevole Elena Leonardi, membro Commissione X del Senato.

Mauro Nardella: "Se ai detenuti ora si aggiungono anche gli uccelli ad aggredire i poliziotti possiamo proprio dire di essere arrivati alla frutta"
Assurdo nel carcere di Sulmona: gazza ladra aggredisce agente penitenziario



Quello che sta accadendo in termini di aggressioni nelle carceri italiane è purtroppo risaputo ma quello che mancava all'appello era il concorso in questo insano modo di fare detenzione da parte degli animali, nella fattispecie di una gazza

ladra! Ebbene sì, quello che può sembrare il frutto dell'immaginazione o della fantasia più sfrenata è realmente accaduto. Teatro dell'evento è stato il carcere di Sulmona in Abruzzo. Ieri pomeriggio di ieri, infatti, una gazza ladra infiltratasi

furtivamente all'interno di una delle tante sezioni detentive che caratterizzano il penitenziario abruzzese, probabilmente attratta dal luccichio delle mostrine dell'uniforme indossata dall'agente addetto alla sicurezza, si è scagliata in

picchiata sul malcapitato procurandogli delle ferite sui padiglioni auricolari tanto da costringerlo alle cure in infermeria. Per un attimo è sembrato di stare sul set di un film di Hitchcock. A parte le lievi ferite per l'agente solo un po'

di spavento e tanta incredulità. Come commenta Mauro Nardella, infaticabile segretario generale territoriale UIL PA Polizia Penitenziaria, "A dispetto del nome quello che ci si chiede è come può aver fatto una gazzaladra ad en-

trare in carcere ed ergersi a paladina della discussione del giorno. Quello che se ne è dedotto è che se ai detenuti ora si aggiungono anche gli uccelli ad aggredire i poliziotti possiamo proprio dire di essere arrivati alla frutta".

Il poster ritrae una studentessa con l'Hijab e la maschera antigas che studia un manuale su "come rovesciare il regime islamico"
Street Art, a Roma la nuova opera di Laika a sostegno delle donne iraniane



Nella notte tra il 9 e il 10 marzo, in via Nomentana (all'altezza della Basilica di Sant'Agnesa fuori le Mura), nei pressi dell'Ambasciata Iraniana è apparsa la nuova opera della Street Artist Laika, dal titolo "Poisoned

by the Islamic Regime". Il poster, affisso nella settimana dell'8 marzo giornata internazionale della donna, ritrae una studentessa con l'Hijab e la maschera antigas che studia un manuale su "come rovesciare il re-

gime islamico". L'immagine vuole essere un chiaro riferimento agli avvelenamenti crescenti nei luoghi di studio ai danni delle studentesse. Come spiega l'artista, "Lascio alla strada un'altra opera a sostegno

delle donne iraniane, afferma Laika, è necessario sostenere questa rivoluzione e bisogna continuare ininterrottamente a far luce sulle violazioni dei diritti umani del regime islamico ai danni della popolazione.

Da qualche giorno sono sempre più frequenti i casi di avvelenamento di studentesse iraniane. Il messaggio è chiaro: vogliono punire il cuore del cambiamento. Vogliono spaventare le ragazze perchè sono

il motore della rivoluzione. E' di loro che il regime ha paura". Conclude la Street Artist: "Bisogna far sentire a queste ragazze tutto il sostegno possibile. Da Roma a Theran - Donna, vita, libertà!"

Dati shock: "Il Piano Roma è fermo, ma il Campidoglio tace" Pnrr, Santori: "Dati shock"

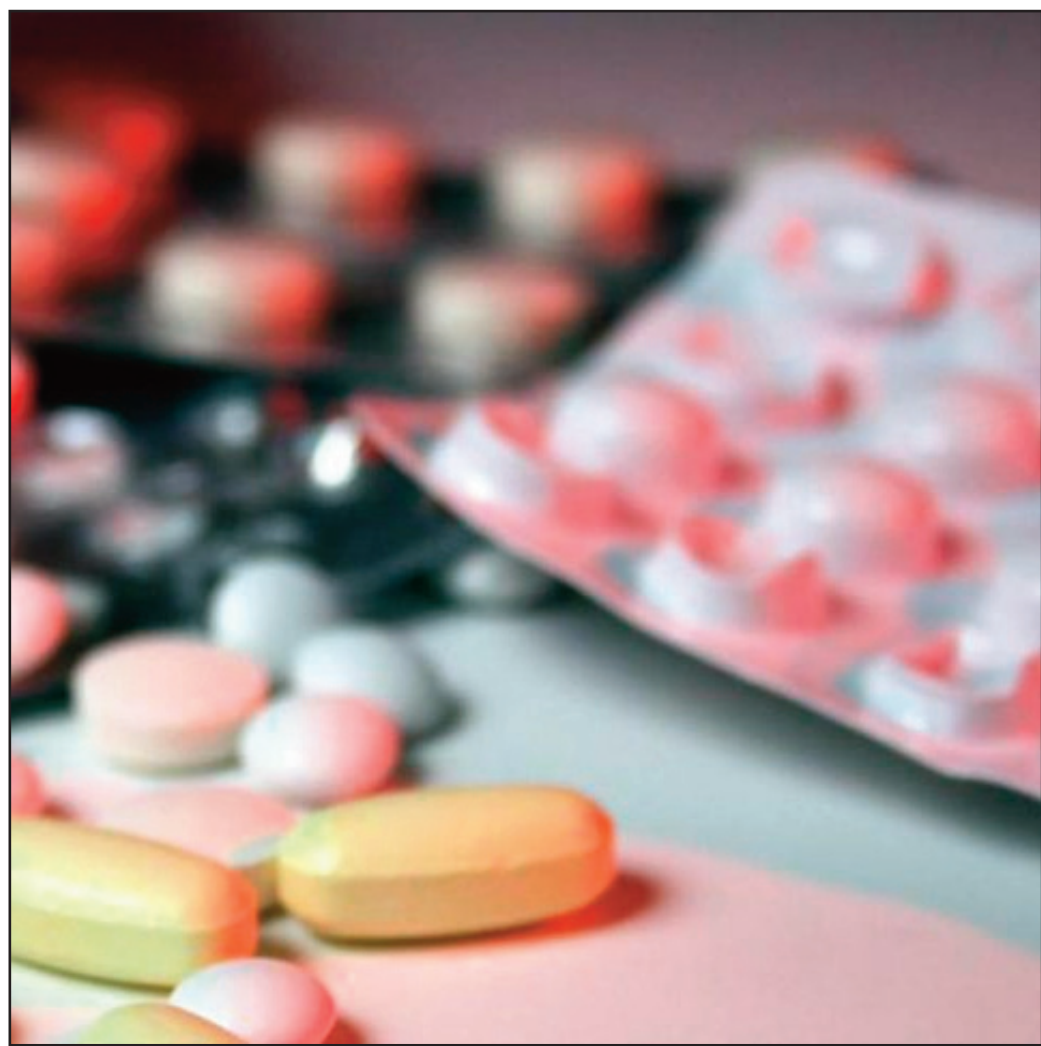


"I dati pubblicati online sul grado di realizzazione delle opere previste dal Pnrr in città sono allarmanti. Il Piano a Roma è praticamente fermo, e mentre le date delle scadenze si susseguono la Capitale sta per annotare l'ennesimo disastro nella già lunga lista di fallimenti targati Pd. Il Sindaco Gualtieri dica cosa sta facendo e cosa sta facendo la Commissione capitolina Pnrr. Ad oggi l'ex ministro dell'Economia del

governo Conte con il M5S, è stato capace solo di dare lavoro alla pletora di staffisti che affollano le sue segreterie". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha presentato un'interrogazione urgente al Sindaco sull'argomento. "I dati dall'Osservatorio Pnrr e Giubileo, e realizzati da Acer - Ance in collaborazione con l'Università di Tor Vergata, lasciano senza parole: a fronte di oltre

2.334 opere già finanziate, solo per 377 sarebbe stato avviato l'iter procedurale, le gare sono partite solo nel 15% dei casi, ma le aggiudicazioni sono solo 31 e i cantieri aperti sono l'8%. Il Campidoglio tace, ma la Lega vuole sapere se chi governa Roma è consapevole di questa incredibile situazione e che cosa intende fare per garantire il compimento degli interventi in calendario e il rispetto del Piano", conclude Santori.

A sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto in Turchia e Siria Al via la raccolta solidale dei farmaci



Proseguono le iniziative di Roma Capitale a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto in Turchia e Siria. Oltre a beni di prima necessità e attrezzature, è stata avviata anche la raccolta di farmaci che si concluderà lunedì 20 marzo. L'iniziativa è promossa da

Federfarma Roma, in collaborazione con la Protezione Civile capitolina e l'Ambasciata della Turchia. Un supporto concreto e un segnale di vicinanza a popolazioni che soffrono per uno dei terremoti più drammatici degli ultimi decenni. I volontari della

Protezione Civile capitolina raccoglieranno i medicinali e le attrezzature sanitarie donate dai cittadini direttamente nelle farmacie che hanno aderito all'iniziativa di solidarietà. Sul sito di Roma Capitale sono disponibili le informazioni.

Ci sarà da soffrire al ritorno nella bolgia di San Sebastian ma il vantaggio lascia ben sperare e la gestione degli impegni risulterà decisiva

La Roma ipoteca i quarti di Europa League: Real Sociedad ko

Quattro giorni dopo la sofferta vittoria con la Juve, la Roma del Generale Mourinho si rimette l'elmetto e miete un'altra vittima all'Olimpico. Stavolta a fare le spese del contro gioco dell'allenatore portoghese è il temuto Real Sociedad, uscito dall'urna del sorteggio degli ottavi come uno dei peggiori avversari che potesse toccare in sorte. Con quattro cambi iniziali in formazione rispetto all'undici che aveva iniziato la gara coi bianconeri (segnale evidente di una rosa ormai matura e finalmente valorizzata all'occorrenza anche in partite importanti) la squadra di Mourinho dimostra da subito di aver già dimenticato il successo con la Juve. Concentrata e vigorosa, pronta a ripartire e stavolta con un centravanti in campo, la Roma ha sbloccato al 12' la gara con un magnifico goal (di El Sharaawy), che ha mostrato in un'unica azione corsa, tecnica e movimenti senza palla. Una volta in vantaggio ecco la squadra di Mourinho che abbiamo imparato a conoscere. Rociosa, umile e disposta a subire il palleggio degli av-



versari senza correre troppi pericoli, la Roma ha chiuso il match con un goal del reddivo Kumbulla (vuoi vedere che anche lui non è poi così scarso?) sulla specialità della casa, un calcio d'angolo stavolta pennellato da Dybala all'82'. Risultato importante ottenuto nel fortino dell'Olimpico (settima vittoria consecutiva tra campionato ed Eu-

ropa League senza subire reti) di fronte ad un pubblico come sempre eccezionale. Certo, ora ci sarà da soffrire al ritorno nella bolgia di San Sebastian ma il vantaggio lascia ben sperare e la gestione degli impegni (la domenica successiva arriva il derby) risulterà decisiva. Questione di dna diceva giustamente Mourinho nel post

gara di Roma-Juve a chi gli chiedeva come fosse possibile che una squadra che perde due volte con la Cremonese possa poi vincere come quella. E' il Mourinho che preferiamo, quello che focalizza il male storico e ambientale di questa squadra. Accontentarsi troppo presto e cullarsi sugli allori delle vittorie di Pirro. Chi se non un allenatore

che ha vinto tutto può riuscire nell'impresa? Magari accettare qualche critica (finalizzata al bene collettivo) e stimolare un gruppo che si protegge troppo spesso dietro il mantello di una tifoseria fideistica può essere la strada giusta. Perché vergognose sportive come quella della Coppa Italia gettata al vento non accadano più.

Le pagelle di Roma-Real Sociedad 2-0

Rui Patricio 6, Mancini 6,5, Smalling 6,5, Llorente 6 (dal 46' Kumbulla 6,5), Karsdorp 6,5, Cristante 7, Matic 7,5, El Sharaawy 7 (dal 60' Spinazzola 6,5), Pellegrini 6 (dal 60' Wijnaldum 6,5), Dybala 6,5 (dall'80' Bove ng), Abraham 6 (dal 60' Belotti 6,5). All. Mourinho 7

Atac dopo l'episodio denunciato dalla Mannocchi: "Annuncio inaccettabile" "Attenti agli zingari in metro"



"Attenti agli zingari". Atac giudica inaccettabile l'annuncio diffuso dagli altoparlanti della Metro A a Roma oggi. L'episodio è stato denunciato, via twitter, dalla giornalista Francesca Mannocchi. "Atac, una volta ricevuta la segnalazione, si è subito attivata e ha individuato il respon-

sabile dell'annuncio offensivo e discriminatorio emesso in una stazione della metro A. L'annuncio non era ovviamente registrato. Si è trattata di una iniziativa personale che l'azienda giudica inaccettabile. Il responsabile, quindi, sarà sottoposto a provvedimento discipli-

nare", comunica Atac. "Metro A, Roma, ora: dagli altoparlanti dei vagoni, la voce dice 'Attenti agli zingari, attenti agli zingari' - aveva twittato Mannocchi - Poi torna ad annunciare le fermate, "prossima fermata Barberini, uscita lato destro". Chiedo al sindaco Gualtieri se è ammissibile".

Il concorso europeo con in palio un montepremi multimilionario Eurojackpot: i numeri vincenti



Estrazione Eurojackpot di oggi, venerdì 10 marzo 2022. Stasera, come ogni venerdì, torna il concorso della lotteria Europea ed 'internazionale' Eurojackpot, il gioco nato nel marzo 2012 che prevede l'estrazione di cinque numeri da una serie di 50, più due numeri addizionali da una seconda serie di 10, i famosi "Euronumeri". Per partecipare al concorso è sufficiente scegliere cinque numeri tra 1 e 50, e dueEu-

ronumeri tra 1 e 10. Si vince già indovinando due numeri ed un Euronumero, o un solo un numero principale e due Euronumeri. Il gioco Eurojackpot è attivo in 18 paesi: Italia, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria, basta recarsi presso uno dei punti vendita autorizzati ed acquistare una o più sche-

dine dell'Eurojackpot per partecipare all'estrazione. Inoltre è possibile giocare all'Eurojackpot anche online (tramite smartphone, tablet oppure pc fisso o portatile). Pronti per scoprire i numeri vincenti del concorso Eurojackpot di oggi, venerdì 10/03/2023. L'appuntamento è dalle ore 20.00 di stasera per i cinque numeri vincenti ed i due Euronumeri estratti. Combinazione vincente: 6 - 17 - 22 - 39 - 46. Euronumeri: 5 - 12-

Il concorso che mette in palio fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 21

- 26 - 29 - 50 - 55. Numeri extra: 10 - 14 - 34 - 35 - 47. Ricordiamo che il concorso, da regolamento, permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad

oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la

cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, venerdì 10 marzo 2023: 9 - 10 - 12 - 16 - 26.

Radio

GLOBO

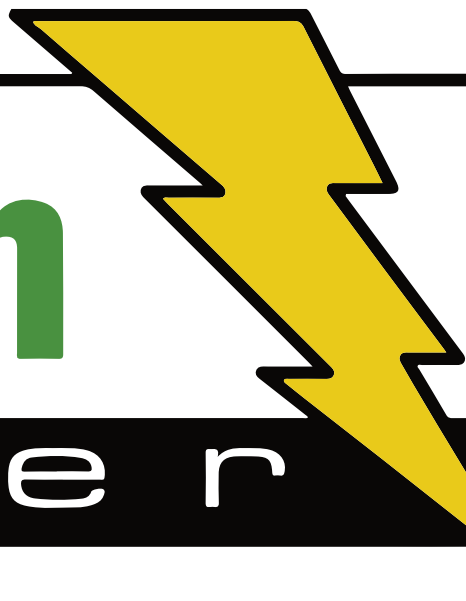


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s